

Veronen.
Beatificationis et Canonizationi
Servae Dei
PURAE PAGANI
Sororis Professae Instituti
Parvarum Sororum a Sacra Familia
(1914-2001)

EDITTO

Anche nella seconda metà del Novecento, per grazia dello Spirito Santo, la Diocesi di Verona ha visto sorgere uomini e donne con due coordinate inscindibili: l'amore a Dio e l'amore al prossimo, fino all'eroismo.

Significativa è la testimonianza di **Suor Pura Pagani**, religiosa delle Piccole Suore della Sacra Famiglia.

Verificatesi le condizioni per intraprendere, secondo le norme stabilite dalla Chiesa, la Causa di Beatificazione e Canonizzazione di questa Serva di Dio, ho deciso di aderire alla domanda rivolta dalla Madre Generale dell'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone (Verona), unitamente a quella del legittimo Postulatore P. Vittorio Bellè, *ofm.*

Invito tutti i fedeli a far pervenire alla Cancelleria Vescovile di questa Diocesi di Verona (Curia Diocesana - Piazza Vescovado 7, 37121 Verona tel. 045 8083711 - mail: cancelleria@diocesivr.it) qualsiasi scritto che abbia come autore la Serva di Dio, qualora non fosse già stato consegnato alla Postulazione di detta Causa. Si intende far riferimento a manoscritti, diari, lettere e ogni altra scrittura privata della Serva di Dio. Coloro che gradissero conservare gli originali potranno presentarne copia debitamente autenticata.

Suor Pura Pagani, battezzata con i nomi di Carmela Cesira, nasce a Campofontana (Verona) il 5 novembre 1914. È quinta di nove figli. Viene battezzata il 18 novembre nella chiesa parrocchiale dedicata a San Giorgio. L'11 febbraio 1933 è ammessa al noviziato nella Casa Madre dell'Istituto delle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone. Il 19 marzo 1935 pronuncia i Primi voti, e già nel secondo anno di noviziato, la novizia suor Pura viene mandata a Folgaria in provincia di Trento, presso l'asilo tenuto dalle Piccole Suore dove inizia il suo servizio come assistente e insegnante dei bimbi.

Il 12 gennaio 1941 viene ammessa alla professione definitiva. È suor Pura per sempre.

Lo stesso mese del 1941 arriva a Monte Romano (Viterbo) e presta servizio nella scuola materna comunale, come insegnante e come Superiora. Nel 1956 suor Pura è "esclaustrata", ma resta legata con voti perpetui all'Istituto di appartenenza. Il 12 aprile 1960 è festosamente riaccolta nella Congregazione e, l'anno successivo, l'obbedienza la manda a Cavazzale (Vicenza) dove cresce di anno in anno l'affetto e la stima della popolazione, che già avverte lo straordinario presente nella sua persona. Dopo dieci anni e cioè nel 1970 ancora l'obbedienza la manda a S. Zeno in Mozzo di Mozzecane (Verona). E saranno 31 anni di accoglienza e ascolto di innumerevoli persone in cerca di conforto, sostegno, consolazione.

Chiude la sua giornata terrena il 2 luglio 2001. Alla sua morte la fama di santità, già esistente in vita, dilaga, arrivando oltre oceano. E come in vita fu arricchita di doni speciali, così dopo la morte continuò e continua la promessa fatta: "Vi aiuterò più di là, che di qua".

Stabilisco pertanto che il presente Editto rimanga affisso per la durata di un mese presso la Curia Diocesana di Verona, nella Casa Madre della Congregazione delle Piccole Suore della Sacra Famiglia di Castelletto di Brenzone e che inoltre venga pubblicato sul Bollettino Diocesano di Verona e sul settimanale "Verona Fedele".

Verona, dalla Curia Diocesana, il 22 febbraio 2021,
Festa della Cattedra di San Pietro apostolo.



Massimo Boarotto
mons. Massimo Boarotto
Cancelliere vescovile



Giuseppe Zenti
✠ GIUSEPPE ZENTI
Vescovo di Verona

MANIPOLAZIONE
1099
199